



Convegno internazionale

**Health Care Quality “Le Radici del Futuro / The Roots of the Future” 30°
Anniversario incontro fondativo *30 years since the founding meeting of
the International Society for Quality in Health Care***

Sabato 30 maggio 2015

Auditorium della Regione - Via Sabbadini n.31 - Udine

Presentazione

"Negli anni '70 il movimento internazionale per la salute pubblica ebbe la sua più alta espressione con la “Carta di Alma Ata”, promulgata dall’OMS (1978), in cui si dettavano i principi per una “Salute per tutti nel 2000”. Tra gli obiettivi, il 31, si affermava che gli Stati europei avrebbero dovuto dotarsi di strategie e politiche per la qualità dell'assistenza sanitaria.

Per raggiungere quest’obiettivo l’OMS-Europa, convocò, dal 1982 al 1985 4 incontri fra esperti: nel 1982, a Utrecht i principi generali, nel 1983 a Kiel i principi per l’organizzazione della qualità, nel 1984 a Barcellona gli strumenti per la qualità, nel 1985 a Udine la formazione per la qualità. In tali occasioni maturò l’idea di formalizzare la rete che si stava costituendo, fondando alcune società scientifiche nazionali per la Qualità dell'assistenza sanitaria (nel 1984 in Spagna, da Rosa Sunol e in Italia, a Udine, dal prof. Franco Perraro, direttore dei servizi d'emergenza-urgenza dell'Ospedale di Udine) e una Società Internazionale per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria, l'ISQua.

La Società Italiana per la Qualità dell’Assistenza Sanitaria (Siquas-VRQ) ha contribuito a diffondere gli strumenti, i metodi e le tecniche per progettare, organizzare, valutare e migliorare la qualità dell’assistenza sanitaria, adattando al contesto italiano e diffondendo strumenti come l’accreditamento, l’audit clinico, i percorsi assistenziali, gli strumenti ed i metodi per la sicurezza dei pazienti e la misura della loro soddisfazione, i metodi per co-progettare, operatori sanitari e pazienti, le migliori e più appropriate modalità di cura orientate alla persona. Un lavoro d'avanguardia, che si è parzialmente espresso in Italia e che si è riaffermato di recente con la fondazione e lo sviluppo di Slow Medicine, per una cura sobria, rispettosa e giusta e il progetto "Fare di più non significa fare meglio" che Siquas-VRQ promuove assieme alle Federazioni Fnomceo ed Ispasvi, ed a Altroconsumo e coinvolge 30 Società medico scientifiche.

Nel giugno del 1985 nel corso del seminario ospitato dall'ospedale Gervasutta, organizzato dall'OMS insieme alla Siquas-VRQ e grazie al supporto convinto dell'allora assessore alla sanità, on. Aldo Gabriele Renzulli, vennero poste le basi per la fondazione dell'ISQua, che è diventata negli anni la più importante rete internazionale per la qualità in sanità.

A distanza di trent'anni i fondatori dell'ISQua si incontrano di nuovo a Udine per tracciare un bilancio della loro attività e per scambiarsi le lezioni apprese e diffonderle in un incontro pubblico.

La Siquas-VRQ, promuove questo incontro in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, Federsanità ANCI VG, il Comune di Udine, l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Udine, il Collegio IPASVI di Udine, l'Azienda Ospedaliera Universitaria e quella territoriale di Udine ed l'Associazione Gino Tosolini. con l'auspicio che le lezioni apprese dagli ospiti internazionali possano essere utili al difficile e complesso percorso riformatore che la Regione sta affrontando nel segno della qualità e della sostenibilità del sistema sanitario pubblico ed universale centrato sui bisogni di salute delle persone e delle comunità ed integrato con i servizi sociali.

Gran parte delle proposte di riforma fanno parte infatti dell'esperienza trentennale degli ospiti convenuti ad Udine e sono parte integrante della continua spinta dell'ISQua e degli organismi internazionali ad essa collegate per un servizio sanitario equo, solidale, orientato ai bisogni delle persone, appropriato e sostenibile.

dott. Andrea Gardini

Presidente *SIQuAS-VRQ*